



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

ANGELO FERRARO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
13	30/09/2025	216	02	01

Oggetto:

Rigetto istanza di variante sostanziale ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. all'impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Napoli alla via Vicinale Rondinelle n. 2. Proponente: Giamar.Fer di Carbone Giovanni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) l'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le Autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei succitati impianti.

ATTESO che

- a) è stata acquisita, con prot. n. 2024.0552072 del 20/11/2024, istanza di variante sostanziale ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i., presentata, nella persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Carbone Giovanni, dalla ditta Giamar.Fer di Carbone Giovanni, avente sede legale in Napoli alla via Carlo Mauri n. 107, all'impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Napoli alla via Vicinale Rondinelle n. 2, individuato catastalmente al foglio n. 2 part.IIIa n. 180 sub 15, autorizzato con D.D. n. 80 del 14/02/2008, D.D. n. 580 del 17/12/2008 e successivi;
- b) con nota prot. n. PG/2024/0573933 del 03/12/2024, è stato comunicato l'avvio del procedimento ed è stata contestualmente indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 29/01/2025;
- c) all'esito della predetta seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente tenutasi in modalità telematica, la scrivente UOS concedeva un termine di 180 giorni, su espressa richiesta della proponente, al fine di consentire alla ditta istante di riscontrare ed integrare rispetto a quanto emerso nel corso della seduta medesima;
- d) il predetto termine di 180 giorni risultava scaduto il giorno 04 agosto 2025 senza che la proponente abbia presentato le necessarie integrazioni di cui la punto precedente né fatto richiesta motivata di proroga del suddetto termine;
- e) questa UOS ha trasmesso apposita nota (prot. n. 0426469/2025 del 02/09/2025) con la quale si chiedeva alla proponente di notificare lo scrivente Ufficio, entro 5 giorni dal ricevimento della nota stessa, circa l'attuale sussistenza o meno dell'interesse alla prosecuzione del procedimento di cui trattasi;
- f) il suddetto termine di 5 giorni di cui alla citata nota prot. n. 0426469/2025 è decorso senza che la proponente abbia trasmesso a questa UOS alcun riscontro;
- g) con nota prot. 0444978/2025 del 10/09/2025, lo scrivente Ufficio, in assenza di riscontro da parte della ditta istante in merito alla volontà di proseguire il procedimento in esame e non avendo la stessa ditta trasmesso le integrazioni richieste nell'ambito della seduta di Conferenza del 29/01/2025, ha comunicato alla proponente Giamar.Fer di Carbone Giovanni preavviso di rigetto dell'istanza di cui trattasi ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 e s.m.i.

CONSIDERATO che

- a) il termine di 10 giorni fissato dalla citata comunicazione di preavviso di rigetto dell'istanza è decorso senza che la proponente abbia presentato le proprie controdeduzioni;
- b) la scrivente UOS ha inoltrato alla proponente comunicazione di diniego definitivo dell'istanza di cui trattasi mediante apposita nota prot. n. 0468303/2025 del 23/09/2025;
- c) non sono stati prodotti i chiarimenti/integrazioni richiesti dagli Enti partecipanti alla predetta seduta di Conferenza del 29/01/2025;
- d) non risulta, altresì, pervenuta a questa UOS, entro i suddetti termini fissati, comunicazione alcuna da parte della proponente circa il permanere dell'attuale interesse a proseguire il procedimento di cui trattasi.

RITENUTO

per le considerazioni suesposte, di dover procedere al rigetto dell'istanza, acquisita con prot. n. 2024.0552072 del 20/11/2024, presentata dalla Giamar.Fer di Carbone Giovanni con sede legale in Napoli alla via Carlo Mauri n. 107, avente ad oggetto "*Istanza di variante sostanziale ai sensi dell'art. 208 D. Lgs.*

152/06 e s.m.i. all'impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Napoli alla via Vicinale Rondinelle n. 2, individuato catastalmente al foglio n. 2 part.IIIa n. 180 sub 15".

VISTI

- il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 08/2019.

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, dott. Cristiano Emanuele Esposito, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

di RIGETTARE l'istanza, acquisita con prot. n. 2024.0552072 del 20/11/2024, presentata dalla Giamar.Fer di Carbone Giovanni con sede legale in Napoli alla via Carlo Mauri n. 107, avente ad oggetto "*Istanza di variante sostanziale ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. all'impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Napoli alla via Vicinale Rondinelle n. 2, individuato catastalmente al foglio n. 2 part.IIIa n. 180 sub 15".*

di NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla ditta proponente.

di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac-Dipartimento Provinciale di Napoli, all'ASL NA 1 Centro, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, all'ATO Napoli 1, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DOTT. ANGELO FERRARO